

CINTO EUGANEO

PD 144

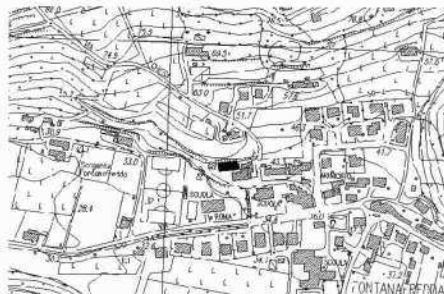
Villa Camposampiero (Casa canonica di Fontanafredda)

Comune: Cinto Euganeo

Frazione: Fontanafredda

Via Chiesa, 3

Irrv 00003715 Ctr 146 SE



L'edificio viene citato negli estimi del 1543 di proprietà di Alvise Camposampiero come «casa di muro con teza di paglia e brolo e campi uno per uso». La costruzione si presenta nei modi del tardo Quattrocento, costruita su zoccolo, è a pianta rettangolare ed elevata di due soli piani fuori terra; le è accanto l'adiacenza, che l'estimo del 1615 già cita come «casa di muro per lavoratori». La famiglia Camposampiero amplia i beni nel tempo, aggiungendo una colombara, alcuni campi, l'orto ed un piccolo brolo; citata nelle visite pastorali del 1779 la villeggiatura Camposampiero doveva contenere anche una cappella.

La distribuzione degli interni ricalca i modi del tempo: una stanza nel mezzo attraversa tutta la profondità dell'immobile, su essa si aprono le porte di accesso ai vani laterali e la scala. Si entra, saliti pochi gradini, attraverso una porta inserita in arcata a pieno sesto la cui chiave, decorata a voluta, è anche sostegno per la soglia soprastante del balcone, comunque sorretto da mensole, su cui si affaccia la portafinestra della stanza passante superiore: anche questo foro è con arcata a pieno centro e poderosa chiave, qui liscia, che interseca la cornice di gronda, a sua volta segno dell'architrave di sostegno della falda del tetto. Ai lati delle stanze passanti, i vani sono illuminati da due finestre rettangolari per ogni lato.

Sul lato a sinistra della casa si apre la barchessa, con doppia arcata a pieno sesto su pilastri, mentre il corpo a destra, arretrato rispetto al profilo della villa ed ora abitativo, è parte degli antichi annessi.